



Comune di Formello

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA SINDACALE N. 32 DEL 06/10/2026

OGGETTO: MISURE URGENTI DI PREVENZIONE SANITARIA E INTERVENTI STRAORDINARI DI DISINFESTAZIONE A SEGUITO DI CASO CONFERMATO AUTOCTONO DI ARBOVIROSI VIRUS WEST NILE. INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE DALLE ORE 23:00 DEL 06 OTTOBRE 2026.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- con nota prot. ASLRM4-0071645-2026 del 06/10/2026, acquisita agli atti del Comune, la UOC Igiene e Sanità Pubblica - SISIP della ASL Roma 4 ha comunicato la presenza di un caso confermato autoctono di Arbovirosi - Virus West Nile relativo a un paziente residente nel territorio del Comune di Formello;
- nella medesima comunicazione la ASL Roma 4 ha richiesto al Comune di porre in essere tutte le misure previste per il controllo dei vettori, secondo le disposizioni regionali e nazionali vigenti in materia di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi;
- la ASL Roma 4 ha specificato la necessità di predisporre gli interventi di disinfestazione entro 24 ore dalla segnalazione del caso probabile o confermato;

PRESO ATTO CHE

- la ASL Roma 4 ha disposto che gli interventi siano effettuati sul suolo pubblico e privato all'interno di un'area compresa nel raggio di 200 metri intorno ai luoghi di soggiorno continuativo e di assidua frequentazione del caso, individuati nella comunicazione sanitaria in:
 - Via della Ficoraccia 20;

e che, in particolare, dovranno essere:

- ricercati e rimossi i focolai larvali domestici e peridomestici;
- trattati con prodotti larvicidi i focolai larvali non rimovibili;
- effettuati trattamenti adulticidi nello spazio circostante le aree individuate e sulla vegetazione presente, fino ad un'altezza di circa 3-4 metri;
- individuati ed eliminati eventuali ristagni d'acqua che possano costituire focolai di proliferazione dei vettori;
- eventualmente ripetuti i trattamenti in caso di pioggia o qualora venga rilevata una scarsa efficacia del primo intervento;

CONSIDERATO CHE

la tutela della salute pubblica impone l'adozione immediata delle misure indicate dall'Autorità Sanitaria, nonché l'adozione di adeguate precauzioni da parte della popolazione residente nelle aree interessate durante lo svolgimento delle operazioni;

RITENUTO pertanto necessario provvedere con carattere di contingibilità e urgenza all'esecuzione degli interventi prescritti dalla ASL Roma 4, adottando contestualmente le necessarie misure precauzionali a tutela della popolazione;

VISTI

l'art. 32 della Costituzione;

l'art. 50, commi 4 e 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

la D.G.R. Lazio n. 477/2022 in materia di sorveglianza e risposta alle Arbovirosi;

la Determinazione della Regione Lazio n. G08269 del 21/06/2024;

il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi;

la nota della UOC Igiene e Sanità Pubblica - SISP della ASL Roma 4 prot. ASLRM4-0071645 2026 del 06/10/2026;

ORDINA

1. al Dirigente dell'AREA 3 -Tecnica, di provvedere, con carattere di assoluta urgenza e mediante soggetto specializzato, all'esecuzione degli interventi di disinfestazione e di contrasto alla proliferazione del vettore prescritti dalla ASL Roma 4;

Gli interventi dovranno avere inizio questa sera, 6 ottobre 2026, a partire dalle ore 23:00, e interessare le aree pubbliche e, ove necessario, private ricomprese nel raggio di 200 metri dai seguenti punti:

Via della Ficoraccia 20;

L'Area 3 dovrà assicurare, in particolare:

- a) l'esecuzione dei trattamenti adalticidi nelle aree individuate dalla ASL Roma 4, compresa la vegetazione presente fino ad un'altezza di circa 3-4 metri;
- b) la ricerca e la rimozione dei focolai larvali presenti nelle aree pubbliche interessate;
- c) il trattamento con prodotti larvicidi dei focolai che non possano essere materialmente rimossi;
- d) la verifica della presenza di ristagni d'acqua e la loro eliminazione o bonifica, ove tecnicamente possibile;
- e) l'esecuzione delle attività anche nelle aree private qualora ciò risulti necessario ai fini della completa attuazione delle prescrizioni impartite dall'Autorità Sanitaria;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi effettuati;
- g) in caso di pioggia o di accertata insufficiente efficacia del primo trattamento, la programmazione della necessaria ripetizione dell'intervento secondo le indicazioni tecniche e sanitarie;
- h) l'intensificazione, con effetto immediato, degli interventi di trattamento larvicida su tutto il territorio comunale, con particolare attenzione a caditoie, tombini, griglie di raccolta delle acque, fossi, ristagni e agli altri potenziali focolai larvali presenti nelle aree pubbliche, assicurando una frequenza adeguata dei trattamenti e il relativo monitoraggio, secondo le indicazioni tecniche e le modalità previste dalla normativa vigente;
- i) la predisposizione, al termine delle operazioni, della relazione sulle attività di contrasto al vettore messe in atto e sulla relativa efficacia, nonché della documentazione necessaria alla compilazione e trasmissione alla ASL Roma 4 del Modulo L1, secondo quanto richiesto dalla stessa Azienda Sanitaria.

2. AI PROPRIETARI, CONDUTTORI E A CHIUNQUE ABBIA LA DISPONIBILITÀ DI AREE PRIVATE RICOMPRESE NELLE ZONE INTERESSATE di consentire, ove necessario, l'accesso al personale incaricato dal Comune per l'esecuzione delle attività di controllo, bonifica e trattamento previste dalla presente ordinanza, secondo le modalità e nei limiti necessari all'esecuzione delle prescrizioni dell'Autorità Sanitaria.

È inoltre fatto obbligo di:

- eliminare recipienti, contenitori e qualsiasi altro oggetto nel quale possa accumularsi acqua piovana o stagnante;
- svuotare sottovasi, secchi, annaffiatori, teli, pneumatici e altri contenitori nei quali possa ristagnare acqua;
- mantenere correttamente coperti serbatoi, bidoni e contenitori destinati alla raccolta dell'acqua;
- evitare la formazione di ristagni d'acqua in cortili, terrazzi, giardini e aree esterne;
- segnalare agli operatori eventuali ristagni o situazioni che possano costituire focolai larvali non direttamente eliminabili.

3. ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE E PRESENTE NELLE AREE INTERESSATE DAL TRATTAMENTO

In occasione dell'intervento di disinfestazione previsto dalle ore 23:00 del 6 ottobre 2026, e per il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni, è disposto di adottare le seguenti misure precauzionali:

- rimanere all'interno delle abitazioni durante l'esecuzione del trattamento;
- tenere chiuse porte, finestre e aperture verso l'esterno durante le operazioni;
- evitare di sostare all'aperto e nelle aree interessate durante il trattamento;
- ricoverare all'interno delle abitazioni o in luoghi protetti gli animali domestici e i relativi ricoveri, ciotole, mangiatoie e abbeveratoi;
- ritirare dall'esterno biancheria, indumenti, giocattoli, oggetti di uso quotidiano e qualsiasi altro materiale che possa entrare successivamente in contatto con persone o animali;
- non lasciare all'esterno alimenti, bevande, frutta, verdura o altri prodotti destinati al consumo umano o animale;
- coprire adeguatamente tavoli, sedie, giochi per bambini, attrezzature e arredi esterni che non possano essere rimossi;
- proteggere vasche, fontane ornamentali e altri contenitori d'acqua nei quali siano presenti pesci o altri organismi acquatici;
- evitare l'esposizione diretta ai prodotti utilizzati per la disinfestazione;
- al termine del trattamento, prima dell'utilizzo, lavare accuratamente con acqua le superfici esterne, gli arredi e gli oggetti eventualmente rimasti esposti;

in caso di contatto accidentale con il prodotto utilizzato, attenersi alle indicazioni riportate nella relativa scheda di sicurezza e, ove necessario, rivolgersi al proprio medico o ai servizi sanitari.

RACCOMANDA

alla popolazione, quale misura generale di prevenzione delle punture di zanzara, di:

- utilizzare repellenti cutanei secondo le indicazioni riportate sulle confezioni
- utilizzare, ove possibile, zanzariere alle finestre;
- indossare, soprattutto nelle ore serali, indumenti che coprano maggiormente la superficie corporea;
- evitare la formazione di ristagni d'acqua nelle proprietà private;
- provvedere periodicamente allo svuotamento dei contenitori nei quali possa accumularsi acqua;
- mantenere pulite caditoie, grondaie e sistemi di raccolta delle acque.

DISPONE

che l'Area 3 - Tecnica assicuri l'immediata esecuzione degli interventi previsti dalla presente ordinanza e mantenga i necessari contatti operativi con la ASL Roma 4;

che la Polizia Locale assicuri, per quanto di competenza, il supporto necessario all'attuazione della presente ordinanza;
che venga assicurata tempestiva informazione alla popolazione interessata circa gli orari del trattamento e le misure precauzionali da adottare, senza diffusione di informazioni idonee a consentire l'identificazione della persona interessata dal caso sanitario;
che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune e diffusa attraverso i canali istituzionali dell'Ente, limitatamente alle informazioni necessarie alla tutela della salute pubblica;
che copia della presente ordinanza venga trasmessa:
alla Prefettura di Roma
alla ASL Roma 4 - UOC Igiene e Sanità Pubblica - SISP;
all'Area 3 - Tecnica;
alla Polizia Locale;
al soggetto incaricato del servizio di disinfestazione, per gli adempimenti di competenza.

AVVERTE

che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le eventuali ulteriori responsabilità civili e penali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni.

Formello, 6 ottobre 2026

Il Sindaco
Gian Filippo Santi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Formello. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SANTI GIAN FILIPPO in data 06/10/2026